



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA REGIONE PUGLIA  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. DE VITI DE MARCO"**

Viale Francesco Ferrari, n. 73. – 73049 CASARANO (LE) Tel. 0833 504014  
e-mail: leis04800q@istruzione.it e-mail pec: [leis04800q@pec.istruzione.it](mailto:leis04800q@pec.istruzione.it)  
C.F.: 90048230750 C.M.: LEIS04800Q

Adottato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 226 del 07/12/2021

**Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art.**

**45, comma 2, lett. h) del Decreto Interministeriale 129/2018** (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107)

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Visto il Decreto Interministeriale 28/08/2018 che all'art. 45, comma 2, lett. h) prevede che "Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali .... h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;"

**ADOTTA**

Il seguente Regolamento per il conferimento di incarichi individuali.

**PARTE I**  
**PRINCIPI GENERALI**

**Art. 1**

**(Definizioni)**

- «**D.I.**» o «**D.I. 129/2018**»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018;
- «**Schema di Regolamento**»: il regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;
- «**T.U.**»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- «**CCNL**»: il CCNL del 29 novembre 2007, recante «Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007», applicabile nei limiti di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, del CCNL del 19 aprile 2018,

relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

- «**Dirigente Scolastico**» o «**D.S.**»: il soggetto posto al vertice dell'Istituzione Scolastica o Educativa, deputato a svolgere il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I.;
- «**Istituzione Scolastica**» o «**Istituzione**»: l'Istituzione Scolastica o Educativa statale, alla quale si applicano le disposizioni del presente Schema di Regolamento;
- «**Incaricati**»: soggetti interni o esterni ai quali vengono conferiti gli incarichi individuali oggetto del presente Schema di Regolamento;
- «**Incarichi**» o «**Incarico**»: gli incarichi individuali conferiti a soggetti interni o esterni da parte del Dirigente Scolastico.

## **Art. 2**

### *(Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Schema di Regolamento)*

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.
3. Sono esclusi dal presente Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.
4. Rientrano nella disciplina del presente Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:
  - personale interno;
  - personale di altre Istituzioni Scolastiche;
  - personale esterno appartenente ad altre PA;
  - personale esterno (privati).

## **PARTE II**

### **CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE**

## **Art. 3**

### *(Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)*

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:
  - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
  - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
  - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub a)* e *b)* abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001: al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione; in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.

6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p.
7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

#### **Art. 4**

##### **(Contenuto degli avvisi)**

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
  - a) oggetto dell'Incarico;
  - b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
  - c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
  - d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
  - e) durata dell'Incarico;
  - f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
  - g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
  - h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico.

#### **Art. 5**

##### **(Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche)**

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
  - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
  - non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o diservizio;
  - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
  - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

## **Art. 6**

### **(Requisiti professionali)**

1. Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria”*.
2. Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “esperti di provata competenza” secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 della Legge 133/2008, che afferma: *“Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore”*.
3. Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni, si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - competenze richieste dal progetto;
  - esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
  - esperienze metodologiche e didattiche;
  - titoli di studio e di formazione;
  - attività di libera professione svolta nel settore.
4. L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.
5. Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto, come da regolamento interno.
6. I requisiti fissati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di istituto, saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

## **Art. 7**

### **(Pubblicazione degli avvisi di selezione)**

1. Il Dirigente Scolastico, sulla base del piano triennale dell'offerta formativa, e del programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto ed, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità.
2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
  - a) L'oggetto della prestazione;
  - b) La durata del contratto: termine di inizio e durata della prestazione;
  - c) Il corrispettivo previsto per la prestazione.
3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

## **Art. 8**

### **(Criteri di scelta e procedure per i contratti)**

1. Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato, finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

2. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.
3. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.
4. Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:
  - assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
  - garantire la qualità della prestazione;
  - valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
  - scegliere la soluzione più conveniente in termini di qualità e costo/beneficio;
  - valutare, fra più opzioni, considerare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente.

### Art. 9

#### (Requisiti e individuazione degli esperti)

1. I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).
2. Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle tabelle di valutazione dei titoli di seguito riportate.
3. Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.
4. La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata: da n° 03 o 05 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.).
5. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle di valutazione dei titoli:

### TABELLE DI VALUTAZIONE

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI INTERNI/ESTERNI</b>			
<b>Requisiti di ammissione:</b> _____  <b>Criteri di ammissione:</b> _____	<b>nr.di pag. riferimento del curriculum</b>	<b>Punteggio da compilare a cura del candidato</b>	<b>Punteggio attribuito dalla commissione</b>
<b><u>TITOLI DI STUDIO/FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>			
<b>A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>  (vecchio ordinamento o magistrale)	<b>PUNTI</b>		
	110 e lode	<b>12</b>	
	100 - 110	<b>10</b>	
	< 100	<b>8</b>	

<b>A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>  (triennale, in alternativa al punto A1 se compatibile con il profilo richiesto per la selezione)	110 e lode	<b>6</b>			
	100-110	<b>5</b>			
	< 100	<b>4</b>			
<b>A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (in alternativa ai punti A1 e A2 se compatibile con il profilo richiesto per la selezione)		<b>3</b>			
<b>A4. MASTER/SPECIALIZZAZIONE/PERFEZIONAMENTO</b> con attestazione finale rilasciato da Università <b>ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>	2 punti per ogni corso della durata annuale	<b>Max punti 8</b>			
	4 punti per ogni corso della durata biennale				
<b>A5. CORSI DI FORMAZIONE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO</b> con rilascio attestato finale	1 punto per ogni corso di durata ≤ 15 ore	<b>Max punti 20</b>			
	2 punti per ogni corso di durata >15 ore				
<b>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>B1. CERTIFICAZIONI*</b> (specificare se Informatiche/linguistiche/altro) <b>RILASCIATE DA ENTI CERTIFICATORI ACCREDITATI</b>	<b>*3 punti per ogni Certificazione Informatica</b>  <b>3p.ti C1,</b>  <b>2 p.ti B2 (in alternativa a C1)</b>	<b>Max punti 6</b>			

	<b>1 p.to B1 (in alternativa a B2) per Certificazioni Linguistiche</b>				
<b>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>C1. ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE</b> (documentate e con incarichi/contratti ecc.) <b>CON UNIVERSITA'/SCUOLE /ENTI, SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE</b>	Punti2 per ogni esperienza	<b>Max punti 20</b>			
<b>C2. ESPERIENZE DI DOCENZA NEL SETTORE SPECIFICO PER*</b> (specificare il target: studenti/docenti/adulti ecc.)- <b>limitata agli ultimi 5 anni scolastici - SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE</b>	Punti2 per ogni esperienza	<b>Max punti 10</b>			
<b>C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DOCUMENTATE ATTRAVERSO ESPERIENZE LAVORATIVE PROFESSIONALI</b> ( diverse da quelle riportate nei punti C2 o C3)	Punti2 per ogni esperienza	<b>Max punti 20</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso pubblicazioni)	Punti2 per ogni esperienza	<b>Max punti 4</b>			
<b>TOTALE</b>					_____/100

**TABELLA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTI PON  
INTERNI/ESTERNI**

Requisiti di ammissione: _____ Criteri di ammissione: _____		n. pag. di riferimento del curriculum	Punteggio da compilare a cura del candidato	Punteggio da compilare a cura della commissione
<b>L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>				
<b>A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>  (vecchio ordinamento o magistrale)		<b>PUNTI</b>		
	110 e lode	<b>12</b>		
	100 - 110	<b>10</b>		
	< 100	<b>8</b>		
<b>A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>  (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	<b>6</b>		
	100-110	<b>5</b>		
	< 100	<b>4</b>		
<b>A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)		<b>3</b>		
<b>A4. MASTER/SPECIALIZZAZIONE/ PERFEZIONAMENTO</b> con attestazione finale rilasciato da Università <b>ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>	2 punti per ogni corso della durata annuale	<b>Max punti 8</b>		
	4 punti per ogni corso della durata biennale			
<b>A5. CORSI DI FORMAZIONE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO</b> con rilascio attestato finale	1 punto per ogni corso di durata ≤ 15 ore	<b>Max punti 10</b>		
	2 punti per ogni corso di durata >15 ore			
<b>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>				



<b>B1. CERTIFICAZIONI*</b> <i>(specificare se Informatiche/linguistiche/altro)</i> <b>RILASCIATE DA ENTI CERTIFICATORI ACCREDITATI</b>	<b>*3 punti per ogni Certificazione Informatica</b>  <b>3 p.ti C1,</b>  <b>2 p.ti B2 (in alternativa a C1)</b>  <b>1 p.to B1 (in alternativa a B2) per Certificazioni Linguistiche</b>	<b>Max punti 6</b>			
<b>LE ESPERIENZE</b> <u><b>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b></u>					
<b>C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>	<b>1 punto per anno</b>	<b>Max5 Punti</b>			
<b>C2. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' / SCUOLE/ ENTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE</b>	<b>2 punti per esperienza</b>	<b>Max 10 Punti</b>			
<b>C3. ESPERIENZE DI DOCENZA NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE</b>	<b>5 punti per esperienza</b>	<b>Max 25 Punti</b>			
<b>C4. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO/COORDINATORE NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)</b>	<b>5 punti per esperienza</b>	<b>Max 25 Punti</b>			
<b>C5. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE/SUPPORTO NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)</b>	<b>1 punto per esperienza</b>	<b>Max5 Punti</b>			
<b>C7. ESPERIENZE DI TUTOR NEI PROGETTI DI PCTO (Solo</b>	<b>5 punti per</b>	<b>Max 25 Punti</b>			

per i percorsi di PCTO)	<b>esperienza</b>				
<b>C9. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	<b>3punti per esperienza</b>	<b>Max15 Punti</b>			
<b>C10. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO</b> (documentate attraverso pubblicazioni)	<b>2punti per esperienza</b>	<b>Max4 Punti</b>			
<b>TOTALE</b>					

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER TUTOR PON INTERNI</b>						
Requisiti di ammissione: _____		n. pag. di riferimento del curriculum	Punteggio da compilare a cura del candidato	Punteggio da compilare a cura della commissione		
Criteri di ammissione: _____						
<b>L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE</b>						
<b><u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>						
<b>A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>  (vecchio ordinamento o magistrale)		<b>PUNTI</b>				
	110 e lode	<b>12</b>				
	100 - 110	<b>10</b>				
	< 100	<b>8</b>				
<b>A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>  (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	<b>6</b>				
	100-110	<b>5</b>				
	< 100	<b>4</b>				
<b>A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)		<b>3</b>				
<b>A4. MASTER/SPECIALIZZAZIONE/ PERFEZIONAMENTO</b> con attestazione finale rilasciato da Università <b>ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>	2 punti per ogni corso della durata annuale	<b>Max punti 8</b>				
	4 punti per ogni corso della durata					

	biennale				
<b>A5. CORSI DI FORMAZIONE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO</b> con rilascio attestato finale	1 punto per ogni corso di durata ≤ 15 ore  2 punti per ogni corso di durata >15 ore	<b>Max punti 10</b>			
<b>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>B1. CERTIFICAZIONI*</b> <i>(specificare se Informatiche/linguistiche/altro)</i> <b>RILASCIATE DA ENTI CERTIFICATORI ACCREDITATI</b>	<b>*3 punti per ogni Certificazion e Informatica</b>  <b>3 p.ti C1,</b>  <b>2 p.ti B2 (in alternativa a C1)</b>  <b>1 p.to B1 (in alternativa a B2) per Certificazion i Linguistiche</b>	<b>Max punti 6</b>			
<b>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b>	<b>1 punto per anno</b>	<b>Max5 Punti</b>			
<b>C2. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' / SCUOLE/ ENTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI SE</b>	<b>2 punti per esperienza</b>	<b>Max 10 Punti</b>			

<b>ATTINENTI ALLA SELEZIONE</b>					
<b>C3. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO/COORDINATORE NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)</b>	<b>5 punti per esperienza</b>	<b>Max 25 Punti</b>			
<b>C4. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE/SUPPORTO NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)</b>	<b>1 punto per esperienza</b>	<b>Max5 Punti</b>			
<b>C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)</b>	<b>3punti per esperienza</b>	<b>Max15 Punti</b>			
<b>C6. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)</b>	<b>2punti per esperienza</b>	<b>Max4 Punti</b>			
<b>TOTALE</b>					

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTO PROGETTISTA INTERNO-ESTERNO</b>					
<b>Requisiti di ammissione:</b>		<b>n. di pag. di riferimento del curriculum</b>	<b>Punteggio da compilare a cura del candidato</b>	<b>Punteggio compilare a cura della commissione</b>	
<b>L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE</b>					
<b><u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>					
<b>A1. LAUREA ATTINENTE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE</b>  (vecchio ordinamento o magistrale)		<b>PUNTI</b>			
	110 e lode	<b>12</b>			
	100 - 110	<b>10</b>			
	< 100	<b>8</b>			
<b>A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE</b>		<b>6</b>			

(triennale, in alternativa al punto A1)					
<b>A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)		<b>5</b>			
<b>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>B1. CERTIFICAZIONI NEL SETTORE DI RIFERIMENTO RILASCIATE DA ENTI CERTIFICATORI ACCREDITATI</b>	5 punti per ciascun titolo	<b>Max 20 punti</b>			
<b>B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO MINIMO B1</b>	2.5 punti per ciascun titolo	<b>Max 5 punti</b>			
<b>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
<b>C1. ESPERIENZE DI DOCENZA NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) INERENTI L’AREA DI RIFERIMENTO</b>	3 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 15</b>			
<b>C2. PRECEDENTI INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR)</b>	3 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 18</b>			
<b>C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL’ ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)</b>	2 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 10</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL’ ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)</b>	2 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 10</b>			
<b>C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL’ ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato)</b>	2 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 10</b>			

TOTALE			_____/100
--------	--	--	-----------

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTO COLLAUDATORE INTERNO</b>					
<b>Requisiti di ammissione:</b>			<b>nr. pag. di riferimento del curriculum</b>	<b>Punteggio da compilare a cura del candidato</b>	<b>Punteggio da compilare a cura della commissione</b>
<b><u>L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>					
<b>A1. LAUREA ATTINENTE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE</b>  (vecchio ordinamento o magistrale)		<b>PUNTI</b>			
	110 e lode	<b>12</b>			
	100 - 110	<b>10</b>			
	< 100	<b>8</b>			
<b>A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE</b>  (triennale, in alternativa al punto A1)		<b>6</b>			
<b>A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)		<b>5</b>			
<b><u>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>					
<b>B1. CERTIFICAZIONI NEL SETTORE DI RIFERIMENTO RILASCIATE DA ENTI CERTIFICATORI ACCREDITATI</b>	5 punti per ciascun titolo	<b>Max 20 punti</b>			
<b>B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO MINIMO B1</b>	2.5 punti per ciascun titolo	<b>Max5 punti</b>			
<b><u>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>					

<b>C1. ESPERIENZE DI DOCENZA NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) INERENTI L’AREA DI RIFERIMENTO</b>	3 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 15</b>			
<b>C2. PRECEDENTI INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR)</b>	3 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 18</b>			
<b>C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL’ ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)</b>	2 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 10</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL’ ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)</b>	2 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 10</b>			
<b>C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL’ ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato)</b>	2 punti per ciascun titolo	<b>Max punti 10</b>			
<b>TOTALE</b>					_____/100

A parità di punteggio sarà data preferenza ai candidati che:

- a) richiedano un compenso inferiore;
- b) siano più giovani anagraficamente.

**Tabella di valutazione** (per incarichi afferenti all'Area Organizzativo-Gestionale personale ATA)

N° ordine	TITOLI	PUNTI
01	Diploma di scuola secondaria di primo grado (solo Collaboratori scolastici)	Punti 3
02	Diploma di scuola secondaria di II grado	Punti 4
03	Altro diploma di scuola secondaria	Punti 2
04	Diploma di laurea (oltre al diploma di scuola secondaria di II grado)	Punti 3
05	Seconda posizione Art. 7	Punti 1
06	Incarichi specifici (max 5 incarichi)	Punti 1
07	Attività svolta nei progetti PON - POR - (max 5 esperienze)	Punti 1
08	Corsi ECDL e/o altre certificazioni (max)	Punti 2

Per i criteri e per i compensi si fa riferimento al CCNL e al Contratto Integrativo d’Istituto.

*N.B.:* la circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto “*intuitu personae*” che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.

#### **Art. 10**

##### **(Doveri e responsabilità dell'esperto)**

1. L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:
  - a) predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
  - b) definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.
2. In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

#### **Art. 11**

##### **(Deroga alla procedura comparativa)**

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:
  - a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
  - b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità dell'prestazione);
  - c) precedente procedura comparativa andata deserta;
  - d) collaborazioni meramente occasionali.

#### **Art. 12**

##### **(Tipologie di rapporti negoziali)**

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art.409, n. 3, c.p.c.).
2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.
3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.
4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.
5. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incaricoaggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.



## **PARTE III**

### **FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA**

#### **Art. 13**

##### *(Stipula del contratto e della lettera di Incarico)*

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
  - l'oggetto della prestazione;
  - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
  - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
  - le modalità di pagamento del corrispettivo;
  - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale;
  - il luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
  - la possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad nutum dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
  - la previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
  - l'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del regolamento UE 2016/679;
  - la dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
3. Qualora l'incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà formalizzare una apposita lettera di incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:
  - a) durata dell'incarico;
  - b) oggetto dell'incarico;
  - c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'incarico;
  - d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.
4. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
  - presentare adeguata autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, nel caso di dipendenti pubblici;
  - dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità;
  - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
  - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
  - documentare l'attività svolta;
  - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.
  - assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
5. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo di natura occasionale, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.
6. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

7. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente ad altra Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi del CCNL.
8. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
9. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
10. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act .

#### **Art. 14**

##### ***(Durata dell'Incarico)***

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

#### **Art. 15**

##### ***(Determinazione del compenso)***

1. Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:
  - tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
  - disponibilità finanziarie programmate.
2. Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.
3. Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.
4. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.
5. È fatto divieto di anticipazione di somme.
6. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

#### **Misura dei compensi**

Il compenso massimo, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

<b>Tipologia</b>	<b>Importo orario</b>
Direzione, Organizzazione	Fino ad un massimo di 25,00 euro
Attività di insegnamento	Fino ad un massimo di 35,00 euro
Attività di non insegnamento docente	Fino ad un massimo di 17,50 euro
Attività svolta dal personale ATA - Assistente amministrativo - Collaboratore scolastico	€. 12,50 Collaboratore scolastico €. 14,50 Assistente amministrativo

#### **Decreto interministeriale n° 326 del 12.10.1999**

<b>Tipologia</b>	<b>Importo orario</b>
Direzione, Organizzazione	Fino ad un massimo di 41,32 euro al giorno
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di 41,32 orari e fino ad un massimo di 51,65 euro per universitari
Docenza	Fino ad un massimo di 41,32 orari e fino ad un massimo di €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento di gruppo	Fino ad un massimo di 25,82 orari

**Circolare ministero del lavoro n° 101/97**

<b>Tipologia</b>	<b>Importo orario</b>
Docenti, direttori di corso e di progetto, docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, dirigenti d'azienda, esperti nel settore di pertinenza (con esperienza decennale) Professionisti, esperti di orientamento, di Formazione (con esperienza decennale)	Fino ad un massimo di € 85,22 euro giornaliera
Docenti, direttori di corso e di progetto, docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, dirigenti d'azienda, esperti nel settore di pertinenza (con esperienza triennale) Professionisti, esperti di orientamento, di Formazione (con esperienza triennale) e di didattica con esperienza triennale	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo
Co-Docenti o condirettori di corsi e progetti	Fino ad un massimo di € 46,48 orarie
Tutor	Fino ad un massimo di € 30,99 orarie

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

**Art. 16*****(Obblighi fiscali e previdenziali)***

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

**Art. 17*****(Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico)***

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

**Art. 18*****(Controllo preventivo della Corte dei Conti)***

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- bis) della Legge n.20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

**Art. 19**  
**(Obblighi di trasparenza)**

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.
3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:
  - a. gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
  - b. il *curriculum vitae*;
  - c. i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
  - d. compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

**PARTE IV**

**ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO**

**Art. 20**  
**(Modifiche al presente Schema di Regolamento)**

1. Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

**Art. 21**  
**(Entrata in vigore)**

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.